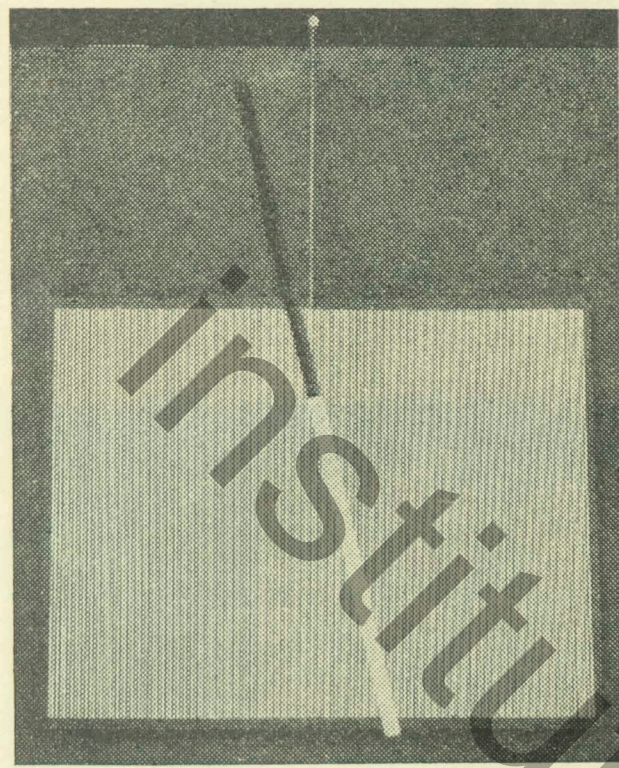


**GALLERIA
DEL
DEPOSITO**
GRUPPO COOPERATIVO DI BOCCADASSE

I soci del « Gruppo Cooperativo di Boccadasse »
The members of the « Gruppo Cooperativo di Boccadasse »
Bruno Alfieri, Getulio Alviani, Germano Beringheli, Bax Bill, Kurt Blum, Eugenio Carmi, Germano Celant, Giulio Confalonieri, Flavio Costantini, Gillo Dorfles, Dusan Dzamonja, Germano Facetti, Carlo Fedeli, Mario Gavello, Brano Horvat, Vera Horvat-Pintaric, Richard P. Lohse, Emanuele Luzzati, Paolo Minetti, Achille Perilli, Arnaldo Pomodoro, Jesus Rafael Soto, Victor Vasarely, Kiky Vives Vinci

**UN'EDIZIONE DI J. R. SOTO
PER IL DEPOSITO**

**A J. R. SOTO EDITION FOR
THE "DEPOSITO"**



"Incliné bleu et noir" (1966) di Jesus Rafael Soto, legno e alluminio, cm. 38x43, edizione della Galleria del Deposito in 100 esemplari firmati e numerati.

"Incliné bleu et noir" (1966) by Jesus Rafael Soto, in wood and aluminium, cm. 38x43, Galleria del Deposito editions in 100 pieces, signed and numbered.

NOTIZIE DEL GRUPPO

Germano Celant è entrato a far parte del Gruppo Cooperativo di Boccadasse. Al nuovo socio un cordiale benvenuto.

Due mostre di opere grafiche della Galleria del Deposito si sono aperte in Sardegna in questi giorni: alla galleria « Biblos » di Cagliari il 31 maggio e alla galleria « Il Cancellò » di Sassari il 6 giugno.

Una personale di Richard P. Lohse si è aperta in questi giorni al Museo di Arte Moderna di Rio de Janeiro. Lohse partecipa anche in questo periodo a due collettive: « Tendenze dell'Arte Strutturale » a Münster, Landesmuseum della Westfalia (8 maggio-19 giugno); « Arte concreta svizzera » a Stoccarda, Scuola tecnica superiore (20 maggio-4 giugno).

Alla « Galerie d » di Francoforte sul Meno si è tenuta dal 25 marzo al 10 giugno una mostra di grafiche « Pop Op ». La mostra era in due tempi, sui temi: « Pop e la riscoperta della figura » e « Op e la nuova geometria ». Tra le altre opere

erano presenti serigrafie del Deposito di Alviani, Bill, Carmi, Castellani, Fontana, Gaul, Sutej, Vasarely.

Germano Facetti ha iniziato a Londra, in collaborazione con Paul Gori, la lavorazione del film « Victoria etcetera » in cui, partendo dall'epopea imperiale britannica si arriva ai documenti dell'alienazione urbana e industriale.

NEWS OF THE GROUP

Germano Celant now enters and becomes part of the Gruppo Cooperativo di Boccadasse. A warm welcome to our new member.

Two exhibitions of Galleria del Deposito graphics have recently been opened in Sardinia: one at the « Biblos » Gallery in Cagliari on 31st May, and the other at the « Il Cancellò » Gallery in Sassari on 6th June.

A one-man-show of Richard P. Lohse is now opened at the Museo de Arte Moderna, Rio de Janeiro. Lohse takes part in this period to the following two collective exhibitions: « Tendenzen strukturaler Kunst », Münster, Westfälischer Kunstverein Landesmuseum (May 8th-June 19th); « Konkrete Kunst der Schweiz, Stuttgart, Technische Hochschule (May 20th-June 4th).

The « Galerie d » in Frankfurt held an exhibition of graphics « Pop Op » on 25th March to 10th June. This exhibition, divided in two periods, consisted of works on the following themes « Pop and the rediscovery of Figures » and « Op and the new Geometry ». Amongst these could be found serigraphs of the « Deposito » by Alviani, Bill, Carmi, Castellani, Fontana, Gaul, Sutej and Vasarely.

Germano Facetti, in collaboration with Paul Gori, has begun work on a new film called « Victoria etcetera » beginning with Imperial Britain and leading through to the present day urban and industrial alienation.

The Gruppo Cooperativo di Boccadasse is represented in the USA by Eugenia J. Butler -533 South Rimpau Boulevard, Los Angeles 5 California, tel. MADison 7-6041, where all the works by the artists of the group and all information regarding them can be found.

**STUDIO
MARCONI**

MILANO - VIA TADINO, 15

**ADAMI
BAJ
DEL PEZZO
HSIAO CHIN
ROMAGNONI
SCHIFANO
TADINI**

Metro 10

Copertina di Roy Lichtenstein

Testi di Bruno Alfieri, Maurizio Bonicatti, Pierre Alechinsky, Carlo Ludovico Ragghianti, Gillo Dorfles, Khalid Rashid, Franco Russoli, Craig Ellwood.

75 pagine cm. 32x24 splendidamente illustrate.

METRO diretta da Bruno Alfieri

Rivista dell'arte d'oggi.
Review of Contemporary Art.
Revue de l'art d'aujourd'hui.

Un numero lire 3.000 (Italia), abbonamento a 4 numeri lire 10.500.

Milano, Via Cornalia 32
tel. 66.85.49, c. c. p. 3/45502.

GALLERIA DEL DEPOSITO

Opere grafiche di:
Graphics by:

- GETULIO ALVIANI
- MAX BILL
- GIUSEPPE CAPOGROSSI
- EUGENIO CARMi
- ENRICO CASTELLANI
- FLAVIO COSTANTINI
- DUSAN DZAMONJA
- LUCIO DEL PEZZO
- LUCIO FONTANA
- WINFRED GAUL
- RICHARD P. LOHSE
- EMANUELE LUZZATI
- MARCELLO MORANDINI
- ACHILLE PERILLI
- ARNALDO POMODORO
- JESUS RAFAEL SOTO
- MIROSLAV SUTEJ
- VICTOR VASARELY
- KIKY VICES VINCI
- KONRAD WACHSMANN

Rappresentanti in Italia:

Alberto Carrain - Via Giotto, 21, Padova, tel. 56990 (Piemonte, Lombardia, Tre Venezie, Emilia e Toscana).

Mara Coccia - Vicolo Orto di Napoli, 10, Roma, tel. 673901 (Lazio, Marche e Italia Meridionale).

Graphis

rivista internazionale delle arti grafiche dell'arte pubblicitaria e delle arti applicate

**grap
his**

Durante il suo ventennio d'esistenza GRAPHIS è divenuta la rivista indispensabile a tutti coloro che s'interessano alle arti visuali contemporanee.

Rivista bimestrale, circa 200 illustrazioni, 100 pagine. Testi in inglese, tedesco, francese

Prezzo d'abbonamento:
L. 11.700.— per un anno
L. 22.000.— per due anni

Si può ordinare nelle librerie o direttamente alla casa editrice:

WALTER HERDEG GRAPHIS PRESS,
Nüschelerstrasse 45, 8001 Zurigo, Svizzera

L'Eco della Stampa

MILANO
Via Compagnoni, 28

vi tiene al corrente di tutto ciò che si scrive sul vostro conto

*
Artisti e scrittori non possono farne a meno

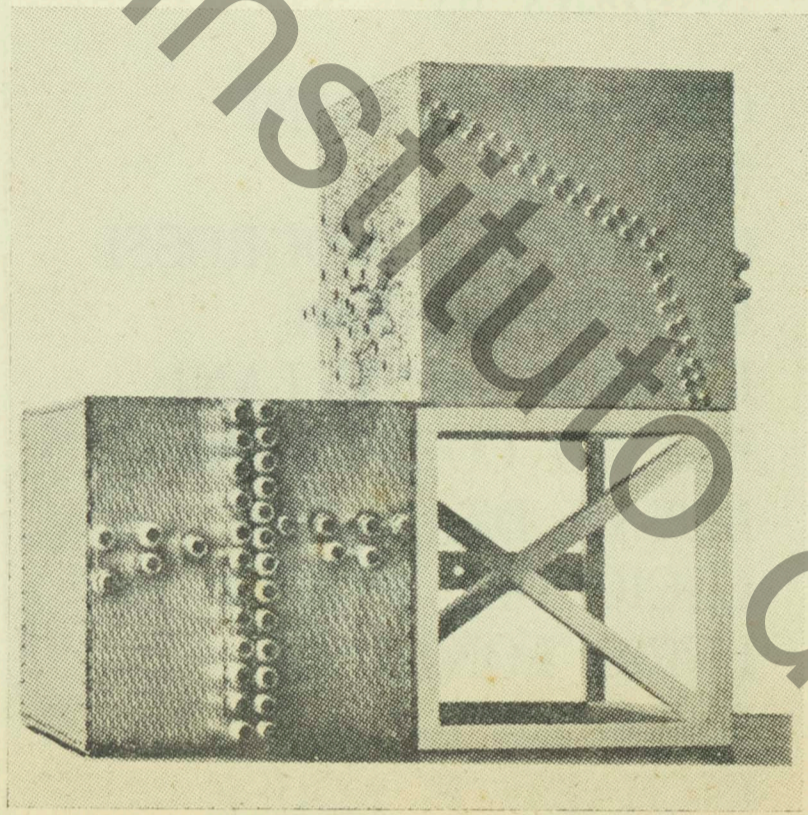
*
Richiedete le condizioni d'abbonamento a ritagli di giornali e riviste, scrivendo a

L'Eco della Stampa
Milano
Casella Postale 3549

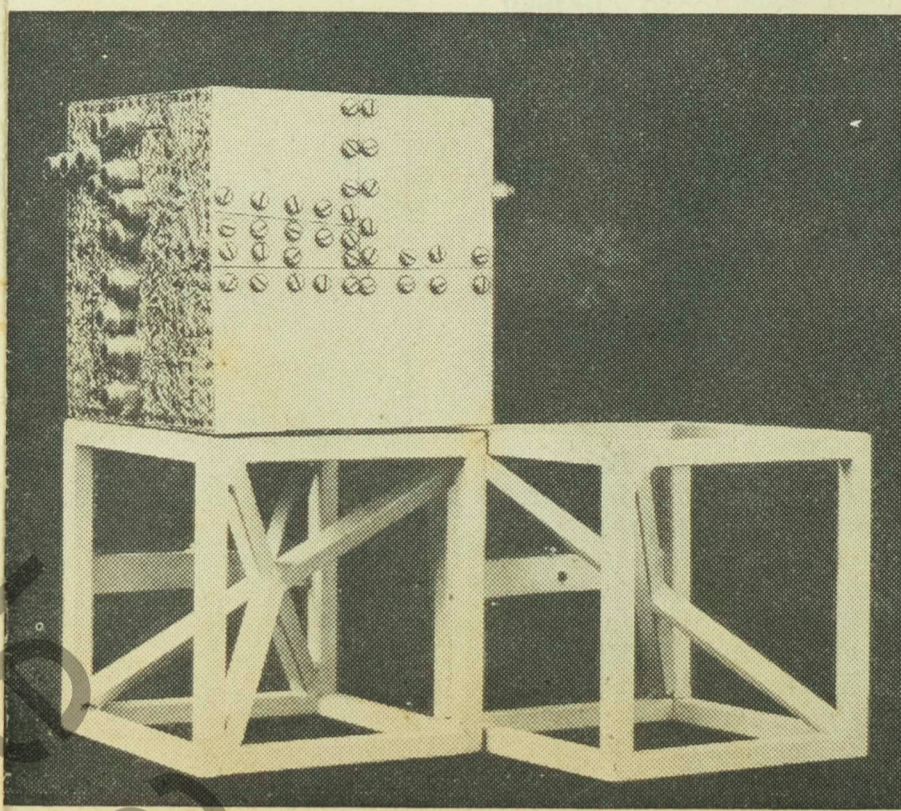
GALLERIA DEL DEPOSITO

GRUPPO COOPERATIVO DI BOCCADASSE

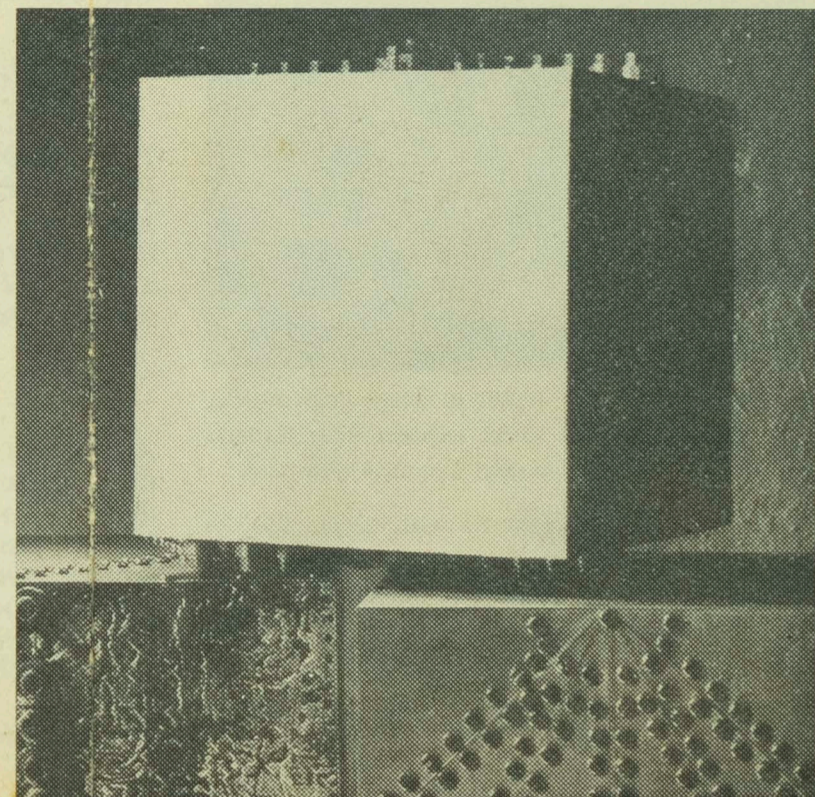
dall'11 giugno 1966



Assemblage di cubi pieni e vuoti 20 cm. - 1966



Assemblage di cubi vuoti e pieni 20 cm. - 1966



Assemblage di cubi 30 cm (particolare) - 1966

Cubi e rilievi

Sempre maggiormente l'artista dei nostri giorni è affascinato dai materiali moderni che gli vengono offerti dalla nostra « civiltà tecnologica »; ed è bene che così sia perchè solo così l'arte oggi potrà essere davvero l'espressione del proprio tempo.

Nelle lamine metalliche (d'alluminio, di ferro smaltato, di acciaio inossidabile, nel gioco dei bulloni, delle viti, nelle angolature nette e taglienti, Remo Remotti ha avvertito quel fascino costruttivo che lo ha condotto ad abbandonare una sua precedente maniera ancora sensibile ai valori materici del collage, al colore ed alle forme intese pittoricisticamente.

E' così che Remotti si è trasformato — pur conservando la sua vena di sensibile fantasia — in un manipolatore di materiali levigati e persino crudeli, apparentemente freddi e meccanici. Solo apparentemente però, perchè a chi sappia intendere a fondo queste costruzioni cubiche — pur così regolari ed esatte — o questi rilievi bidimensionali a intersezioni nette e calibrate — apparirà chiaramente la particolare amorevolezza con cui l'artista plasma e compone le sue costruzioni. Così da renderle specchio d'un universo tecnologico, sì, ma anche forme elementari a se stanti, che si caricano di valori spaziali e cromatici nel loro contatto con l'ambiente in cui sono immesse, nel gioco sottile del loro integrarsi alle luci, alle ombre, alle atmosfere che attorno ad esse si vengono instaurando.

Ecco perché queste forme metalliche e geometriche di Remotti sono così diverse e così lontane dalle costruzioni apparentemente analoghe di tanti neo-costruttivisti stranieri, e dimostrano ancora una volta come lo « spirito di chiarezza » italiano è molto ma molto diverso dall'*esprit de clarté* transalpino, e come le interpretazioni dei nuovi materiali — per quanto tecnologici e avveniristici essi siano — possono conservare un calore umano e anche un sapore — non solo negativamente — artigianale.

Gillo Dorfles

Cubes and reliefs

The artist of today is increasingly fascinated by the modern materials which our technological civilization offers him. It is right that it should be so because only thus can today's art really be the expression of its age.

Metal sheets of aluminium, stainless steel, enamelled iron, the interplay of bolts and screws, the sharp and clean-cut angles have cast a structural spell over Remo Remotti, and have led him to abandon his previous style which was characterized by the picturesque values of collage, colour and shape.

So it is that Remotti has undergone an artistic metamorphosis. Though still preserving a sensitive touch of fantasy, he has become a manipulator of smooth, sometimes cruel materials, apparently cold and mechanical. But only apparently, for anyone who can fully understand these stark, cubic structures; or these bidimensional reliefs so exact and well-balanced, will clearly perceive that peculiar loving care with which Remotti builds and assembles his constructions.

They are the mirror held up to the technological universe, but at the same time they are elementary shapes in themselves, taking on spatial and chromatic values as they come in touch with their setting: a subtle interplay of light and shade and atmosphere is brought about as they become part of their surroundings.

This is why Remotti's geometrical metal objects are so remote from the apparently analogous structures of so many modern foreign neo-constructionists. And they show once again how the Italian « spirito di chiarezza » is quite different from the French « esprit de clarté », moreover they show how the interpretation of new materials — however technological and science-fiction they may be — can retain a human warmth and, at the same time, a pleasing aura of craftsmanship.

Gillo Dorfles

Opere esposte - Exhibited works

- | | |
|---|---|
| 1) COSTRUZIONE N. 1
Alluminio 1965 - 70x40 cm. | 4) DOPPIO CUBO - 1966 - 30x30x30 cm. |
| 2) ALLUMINIO X - 1966 - 50x50 cm. | 5) CUBO PIENO E VUOTO - 30x30x30 cm. |
| 3) OGGETTO ALLUMINIO - N. 14 - 1965
40x25 cm. | 6) ASSEMBLAGE DI CUBI PIENI E VUOTI
20x20x20 cm. |
| | 7) ASSEMBLAGE DI CUBI - 10x10x10 cm. |

Remo Remotti è nato a Roma nel 1924. Dal 1950 ha vissuto nel Sudamerica (Perù) rientrando in Italia nel 1958. Ha lavorato a Milano dal 1959 al 1963. Attualmente vive e lavora a Roma.

Remo Remotti was born in Rome, 1924. In 1950 went to South America (Peru) where he stayed until 1958 when he returned to Italy. At present he lives and works in Rome.

mensile del Gruppo Cooperativo di Boccadasse - anno IV, n. 5, giugno 1966
autorizzazione del Tribunale di Genova n. 615 in data 16 novembre 1963
spedizione in abbonam. postale gruppo III - direttore responsabile Carlo Fedeli
printed in Italy - stampa: ditta C. M. C. S.p.A. Industrie Grafiche - Genova



Carmen Portino
Museu de arte moderna
Caixa Postal ZC 0044
RIO DE JANEIRO Brasile

Genova-Boccadasse piazza Nettuno 3 r. tel. 51.87.28

MOSTRA n. 28

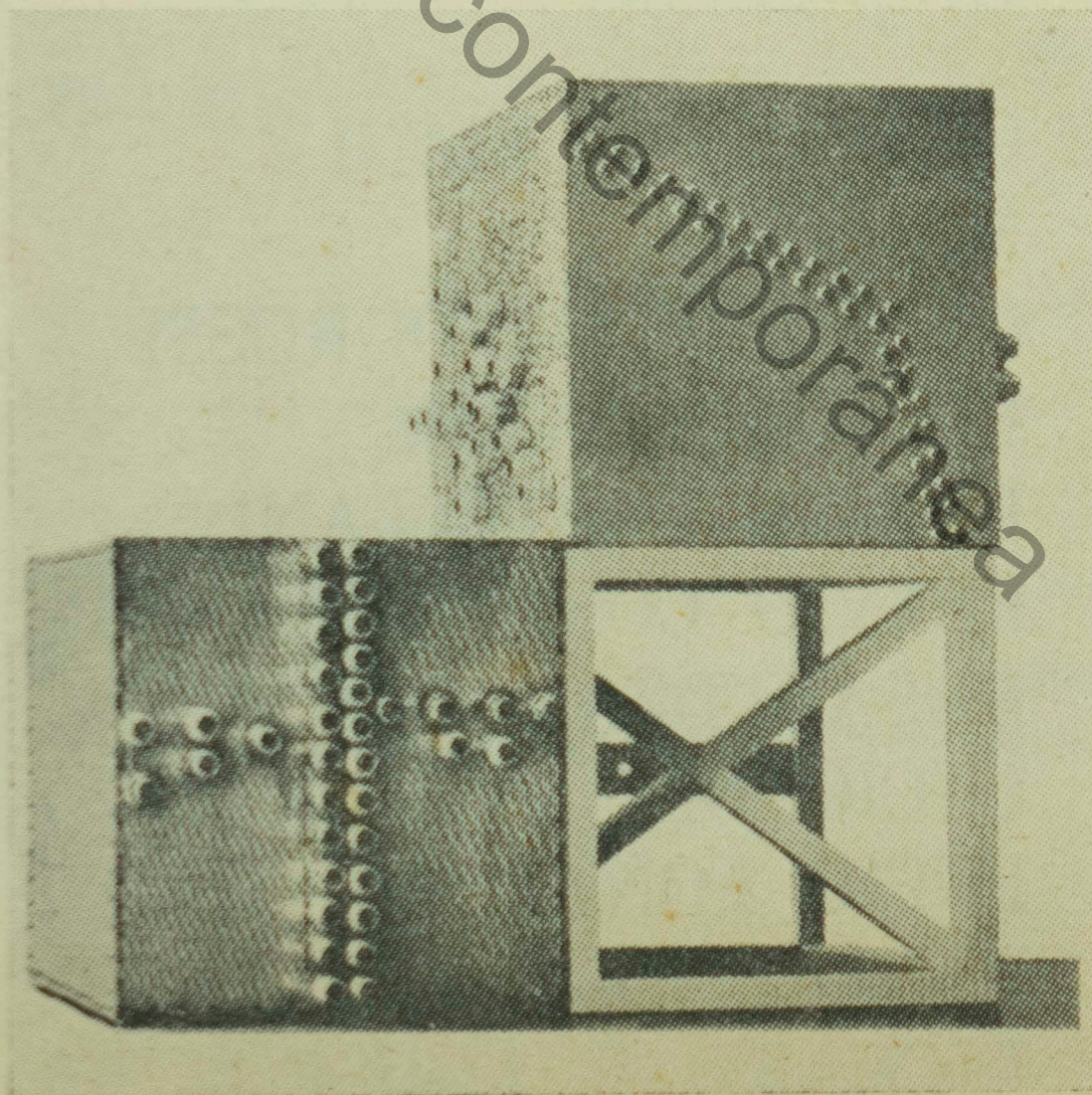
REMO
REMOTTI

from June 11th, 1966

GALLERIA DEL DEPOSITO

GRUPPO COOPERATIVO DI BOCCADASSE

dall'11 giugno 1966



Assemblage di cubi pieni e vuoti 20 cm. - 1966

Cubi e rilievi